

Descrizione sintetica delle attività programmate e relativo cronogramma per l'implementazione e l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica per l'accesso alle strutture sanitarie (articolo 1, comma 510, Legge 30 dicembre 2018, n 145)

Di seguito si descrive lo scenario attuale (*AS IS*) e quello previsto a seguito degli interventi programmati (*TO BE*) per il raggiungimento dei seguenti obiettivi nella regione VENETO:

- ✓ **Obiettivo 1: Implementazione o ammodernamento del sistema CUP interaziendale o regionale**
- ✓ **Obiettivo 2: Collegamento al sistema CUP interaziendale o regionale di tutti gli erogatori (pubblici/privati accreditati)**
- ✓ **Obiettivo 3: Inserimento nel sistema CUP interaziendale o regionale di tutte le agende pubbliche/private**
- ✓ **Obiettivo 4: Attivazione di canali di accesso digitalizzati al sistema CUP interaziendale o regionale**

AS IS

Sistema CUP

Nell'ambito del miglioramento delle modalità di accesso al sistema di offerta delle prestazioni di specialistica ambulatoriale ai propri assistiti, la Regione del Veneto già con DGRV n. 3535 del 2004 ha impegnato le Aziende del SSR a perfezionare il sistema di prenotazione.

La realizzazione di un Centro Unico di Prenotazione aziendale (CUP) con l'informatizzazione di tutte le agende cartacee e l'inserimento di tutte le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate, aveva la prospettiva del successivo coordinamento delle liste a livello interaziendale.

Con la DGRV n. 600 del 2007 la Regione del Veneto ha definito il principio secondo cui anche le prestazioni erogate con oneri a carico del S.S.N. dagli erogatori privati accreditati siano gestite tramite il Centro Unico di Prenotazione - CUP - dell'Azienda U.L.S.S. di ubicazione territoriale.

Le successive DGRV 2604 del 2008 e DGRV 3097 del 2008, di attuazione della DGRV 600/2007, hanno conferito mandato alla Struttura Regionale competente, di individuare le modalità tecnico/informatiche di inserimento e integrazione degli erogatori privati ed equiparati nel sistema CUP.

Veniva stabilito inoltre che l'inserimento a sistema CUP comprendeva tutte le tipologie di prestazioni ad eccezione di quelle di medicina di laboratorio.

La DGRV n. 863 del 2011 di attuazione del Piano Attuativo Regionale, ribadiva l'importanza dell'obiettivo dell'integrazione pubblico-privato accreditato a livello di offerta CUP, obiettivo regolamentato con la successiva DGRV n. 320 del 2013 -Allegato A punto 8 - che recitava:

“8. INTEGRAZIONE DEL SISTEMA DI PRENOTAZIONE PUBBLICO-PRIVATO Gli erogatori privati accreditati hanno l'obbligo di gestire unicamente attraverso il CUP dell'Azienda ULSS le agende delle prestazioni oggetto di contratto. L'Azienda Sanitaria deve garantire la comunicazione in tempo reale di eventuali disette e/o spostamenti con un preavviso tale da evitare disagio all'utenza e assicurare, in ogni caso, la continuità assistenziale e il pieno utilizzo dei posti che si liberano.”

Precetto ribadito con la Legge Regionale n. 30 del 2016 - art. 38 comma 9 - e per ultimo con il Piano Regionale Governo Liste di Attesa (PRGL) 2019-2021. L'applicazione presso le Aziende del SSR di tale principio, trova riscontro nella nota di risposta al quesito Ministeriale prot. 10373-P-03/04/2019 “Piano Nazionale del Governo delle Liste di Attesa 2019-2021. Monitoraggio Agende CUP” - (prot. RVE 164529 del 24.04.2019), di cui all'estratto schema sotto riportato:

Sezione B. Gestione delle agende e canali d'accesso al sistema CUP

Se CUP regionale/PA pubblico e privato compilare una riga unica, altrimenti compilare una riga per ogni sistema CUP:

Tipologia sistema CUP (A, B, C, D come da sezione A)	Azienda ULSS	Il CUP comprende erogatori privati accreditati? (Si/No)	Il CUP gestisce tutte le gende per l'attività istituzionale? (Si/No)	Il CUP gestisce tutte le gende per l'attività libero professionale? (Si/No)	Il CUP gestisce tutte le gende per altro tipo di attività (es.: PDTA, Altro)? Se Si specificare	In caso di indisponibilità dell'agenda istituzionale è previsto un percorso alternativo? (Si/No) **	Canali d'accesso (indicare con una X i canali di accesso disponibili)								
							1. sportello presidioso	2. telefono	3. prenotazioni effettuate dal MMG/PLS	4. prenotazioni effettuate direttamente da operatori sanitari (medico/infermiere, etc.)	5. prenotazioni effettuate presso le farmacie territoriali	6. prenotazioni ad uno sportello CUP in strutture convenzionate (Associazioni mediche, Comuni, Associazioni di volontariato, etc.)	7. prenotazioni web effettuate direttamente dall'utente	8. prenotazioni via app per smartphone	9. altro
D	501. Dolomiti	SI	SI	SI	SI (agende per medicina preventiva, DSA, donatori di sangue, medicina dello sport, pre ricovero, consultori)	SI	X	X	X	X			X		
D	502. Marca Trevigiana	SI	SI	SI	SI. Percorso pazienti e PDTA (in parte), screening, day service, vaccinazioni, prestazioni extra lea, interventi in regime ambulatoriale, accettazioni e prenotazione prelievi con stampa etichette, prenotazione prestazioni legate al regime di ricovero e post ricovero, Day Hospital e Day Surgery, percorso gravidanza BRO, percorso Urgenze, accesso diretto e accesso libero, medicina dello sport, liste di preappuntamento.	SI	X	X		X	X	X	X	X	
D	503. Serenissima	SI	SI	SI	NO	NO	X	X		X	X		X		
D	504. Veneto Orientale	SI	SI	SI	NO	SI	X	X	X	X	X	X	X	X	
D	505. Polesana	SI	SI	SI	NO	SI	X	X	X	X	X	X	X		
C	506. Euganea	SI	SI	SI	SI	SI	X	X	X	X	X		X		
D	507. Pedemontana	SI	SI	SI	NO	SI	X	X		X	X		X		X (mail)
D	508. Berica	SI	SI	SI	SI	SI	X	X	X	X	X	X	X	X	
C	509. Scaligera	SI	SI	SI	NO	SI	X	X			X				
C	901. AO Padova	SI	SI	SI	SI	SI	X	X	X	X	X	X	X	X	
C	912. AOUI Verona	SI	SI	SI	SI (PDTA)	SI	X	X		X					X
C	952. IRCCS IOV	SI	SI	SI	NO	NO	X	X		X					

La Regione del Veneto nei Sistemi CUP Aziendali, gestisce le agende dei privati convenzionati di competenza territoriale.

All'art. 38 comma 10 della L.R. 30/2016, stabilisce che gli erogatori pubblici e gli erogatori privati accreditati ospedalieri e ambulatoriali nominano il proprio CUP Manager con il compito di organizzare e monitorare i processi di prenotazione ed erogazione delle prestazioni sanitarie.

Percorsi di tutela

Sulla base di quanto riportato dal Piano Nazionale Governo Liste di Attesa (PNGLA), "la definizione e l'applicazione di "percorsi di tutela" ovvero percorsi di accesso alternativi alle prestazioni specialistiche i quali prevedano anche, qualora venga superato il tempo massimo di attesa a livello istituzionale che possa essere attivata una specifica procedura che permetta al paziente residente e per le richieste di prime prestazioni in classe di priorità, la possibilità di effettuare la prestazione presso un erogatore privato accreditato nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente".

Il percorso di tutela così come descritto nel PNGLA "è superato dal sistema di condivisione del CUP tra pubblico e privato a livello del territorio aziendale. La normativa regionale prevede la gestione delle agende con l'adozione di un sistema di recall, pre-appuntamento, con recupero degli eventuali spazi residui disponibili. Pertanto, la gestione delle agende dev'essere flessibile, pur garantendo il monitoraggio tempestivo delle variazioni del rapporto domanda-offerta".

Tali principi vengono sanciti dal PRGLA (DGR n.1164/2019) ed erano già previsti dalla DGRV n. 320/2013, la quale obbligava gli erogatori privati accreditati a gestire unicamente attraverso il CUP dell'Azienda ULSS le agende delle prestazioni oggetto di contratto. **Nello specifico, al Cittadino che si interfaccia allo sportello CUP viene offerta la prima disponibilità di erogazione della prestazione, attingendo contemporaneamente sia alle agende degli erogatori Pubblici che a quelle dei Privati accreditati.**

La Regione del Veneto ha iniziato, con attività congiunta di tipo organizzativo e gestionale da parte di tutte le Aziende sanitarie del SSR, a dare avvio ad attività di innovazione in ambito di sanità digitale come il Servizio CUP online, servizio Re-Call, cancellazione prenotazione on-demand h 24 via App, pagamento ticket via smartphone, con carattere di omogeneità a livello regionale, uniformando le applicazioni già presenti a livello provinciale garantendo i principi di trasparenza, di accessibilità alle prenotazioni e di consultazione.

Nel caso di mancata disponibilità di erogazione della prestazione entro la tempistica indicata nella prescrizione,

viene adottato il sistema di recall, “pre-appuntamento/galleggiamento” (definito nel PNGLA “pre-lista”): l’Azienda si fa carico di ricontattare l’Assistito per completare la prenotazione in attesa in base alla nuova normativa del PRGLA i tempi entro i quali l’Assistito inserito in “pre-lista” deve essere ricontattato sono:

- 48 ore lavorative per le prestazioni di classe di priorità B (=da erogarsi entro 10 gg);
- 4 giorni lavorativi per le prestazioni di classe di priorità D e P (= erogarsi entro 30 e 90 gg);

I succitati termini decorrono dal momento del primo contatto dell’Assistito con la Struttura sanitaria, attraverso qualsiasi canale (sportello, telefonico, online), e tale data è registrata a sistema, sempre tracciata e comunicata all’Assistito.

A titolo di esempio, l’Azienda Ospedaliera Integrata Universitaria di Verona ad oggi prevede circa n. 2000 prestazioni in attesa di assegnazione della data di erogazione della prestazione (*cd. “galleggiamento”*). I monitoraggi che vengono effettuati regolarmente a sistema, evidenziano il pieno rispetto dei tempi di ricontatto dell’Assistito, sulla base delle tempistiche previste dal PRGLA. Si precisa altresì che nella quasi totalità dei casi la data di prenotazione proposta rispetta i tempi massimi previsti in relazione alla classe di priorità della prestazione prescritta.

La DGRV n. 629 del 2019, “approvazione schema di Accordo unico regionale - DPC/Farmacup” ha previsto l’attivazione nella Regione del Veneto del Servizio di prenotazione e ritiro referti presso le Farmacie pubbliche e private convenzionate, attraverso il sistema “FarmaCup” che permette al cittadino di:

- prenotare tutte le prestazioni specialistiche rientranti nei LEA
- ritirare i referti su richiesta espressa dell’utente, salvaguardando la privacy, con esclusione dei supporti magnetici per gli esami di diagnostica per immagini

Negli anni 2015-2016 è stato sperimentato un progetto di interoperabilità denominato “OltreCup” per consentire a tutti i CUP di interoperare, permettendo la condivisione di agende e la conseguente prenotazione interaziendale. Tale sperimentazione ha permesso di mettere a punto una piattaforma centralizzata e le relative specifiche tecniche per l’erogazione dei servizi di interoperabilità. I CUP Aziendali hanno implementato i relativi servizi di “OltreCup” e stanno definendo le agende da pubblicare con detti servizi.

Con Determinazione del Commissario di Azienda Zero n. 192 del 16.5.2018, è stata indetta gara per l’acquisizione del **Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)** della Regione del Veneto e aggiudicata con Delibera del Direttore Generale di Azienda Zero n. 362 del 2019. Nel SIO è previsto un sistema CUP interaziendale che tramite i servizi “OltreCup” garantisca visibilità e prenotazione di tutte le agende pubbliche e dei privati convenzionati.

Nella Regione del Veneto i Laboratori analisi sia delle strutture pubbliche che delle strutture private accreditate effettuano l’accesso diretto e non sono sottoposte alle verifiche delle liste d’attesa in quanto non utilizzano agende di prenotazione.

Preso in carico

Posto che la persona ha diritto di godere del migliore stato di salute possibile e di accedere a cure sanitarie dedicate ed appropriate ai suoi bisogni in tutte le fasi della vita, il Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR), approvato con la L.R. n.48/2018, promuove e monitora lo sviluppo di un’organizzazione multi professionale e multidisciplinare dedicata, prevedendo specifici percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (**PDTA**) per la cura ed assistenza delle persone, verificandone le procedure condivise e assicurando la condivisione delle informazioni anche con i pazienti e le famiglie. La prenotazione di visite e prestazioni di controllo, prescritte direttamente dallo specialista, è obbligatoriamente programmata al momento della conclusione della visita/prestazione da parte dello stesso, che attiva la presa in carico del paziente secondo l’organizzazione aziendale.

Il principio della “*presa in carico*” estesa a tutte le tipologie di paziente è stata introdotta ed elaborata con DGR n.320/2013 ed approfondito dal sopracitato PSSR; la possibilità di erogare tale servizio in modo flessibile e con maggior grado di personalizzazione, avvantaggiandosi rapidamente nelle innovazioni cliniche tecniche e tecnologiche, trova ulteriore applicazione nel perfezionamento della presa in carico per le visite di controllo cardiologica, urologica e oncologica, assegnato come obiettivo dei Direttori Generali, DGR n. 248/2019 - Obiettivi Direttori Generali 2019, ed è prevista prossimamente una implementazione di ulteriori branche.

Per completezza si allega anche l’ultima versione del “Vademecum” utilizzato per l’assegnazione e il

monitoraggio degli obiettivi dei Direttori Generali. A titolo di esempio segue la sezione del predetto documento riferita all'obiettivo D.E.1 (ved. Fig 1).

<i>LEA</i>	<i>ASSISTENZA</i>	<i>E Assistenza specialistica ambulatoriale</i>
	<i>DISTRETTUALE</i>	
<i>Obiettivo</i>	D.E.1	Rispetto delle disposizioni regionali in merito ai tempi d'attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale
<i>Indicatore</i>	D.E.1.7	Perfezionamento presa in carico visite di controllo cardiologica, urologica e oncologica

Fig. 1: estratto vademecum Obiettivi Direttori Generali - 2019;

Azioni in riferimento alla Libera professione intramuraria

La Regione Veneto con atti giuntali, note e circolari della Segreteria Regionale Sanità e Sociale prima e dell'Area Sanità e Sociale poi, ha fornito indicazioni alle aziende ed enti del SSR per una corretta applicazione dell'istituto della Libera professione. Il predetto quadro legislativo, regolamentare e contrattuale, risulta sufficientemente dettagliato e tale da consentire alle aziende ed enti del SSR di assicurare l'esercizio dell'attività libero professionale ai dirigenti medici e sanitari e a rapporto esclusivo in un quadro di verifiche e di controlli idonei ad evitare abusi ed ogni interferenza con l'attività istituzionale, anche in funzione del prioritario obiettivo di riduzione delle liste di attesa.

Reportistica ex-ante tempi di attesa

La Regione, tramite Azienda Zero, ai fini della corretta gestione delle Liste di attesa, nonché per un Governo puntuale della domanda di specialistica ambulatoriale, predispose mensilmente un documento di monitoraggio delle performance delle Aziende Pubbliche e delle Strutture private accreditate del SSR (ved. Fig.2 e 2a), comunicati alle Aziende stesse e che sono oggetto di analisi nel corso di incontri trimestrali (ved. Fig 3) svolti presso le singole sedi. Il predetto documento evidenzia sia le criticità individuate nel monitoraggio “ex ante” sia nella rilevazione “ex post”, al fine di segnalare tutte le non conformità riscontrabili. Il contenuto del predetto documento è costantemente aggiornato a seguito di eventuali segnalazioni delle Aziende Sanitarie al fine di meglio rappresentare le loro esigenze di gestione delle informazioni in esso contenute. A titolo di esempio si riporta un estratto del documento trasmesso con cadenza mensile all’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.

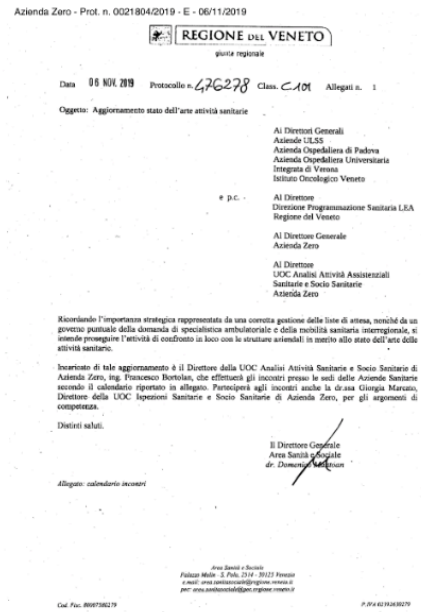
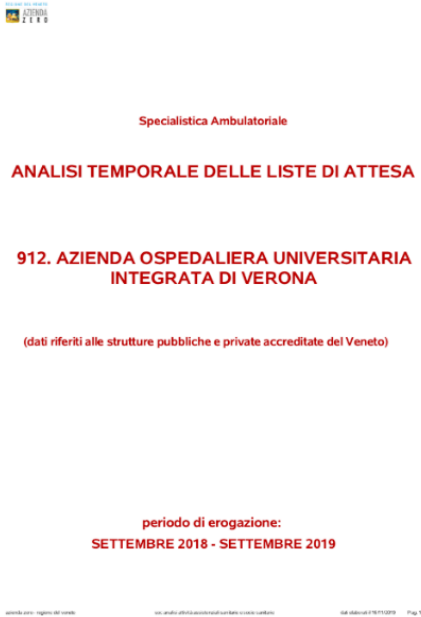


Fig.2: Report mensile esemplificativo;

Fig.3: nota Regionale aggiornamento stato dell'arte attività sanitarie;

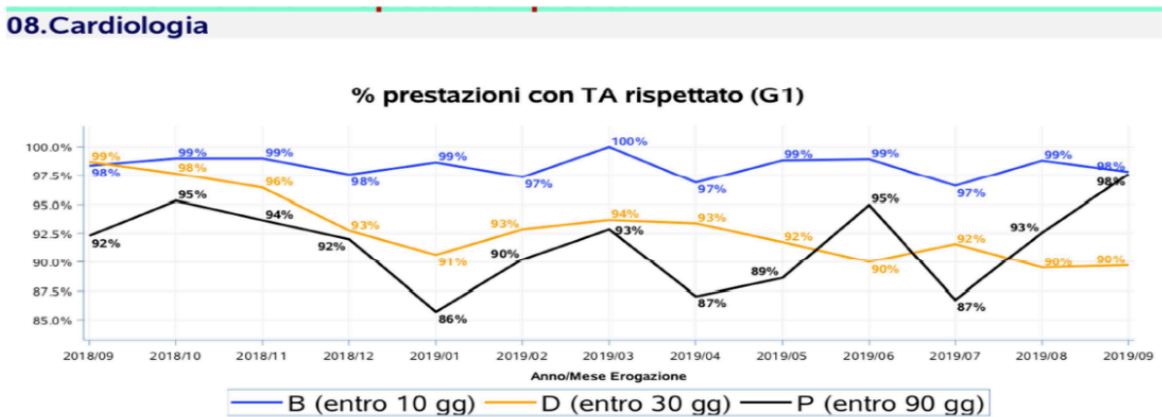


Fig. 2a: tempi di attesa specialistica ambulatoriale;

La DGR n.320/2013, come ribadito dal PRGLA, ha previsto inoltre l’istituzione di un Tavolo di monitoraggio aziendale dei tempi di attesa, la cui composizione, nominata dal Direttore Generale, rimane quella stabilita dalla Legge regionale 30/2016. Al fine di monitorare i programmi attuativi aziendali, almeno ogni tre mesi, vengono trasmessi all’Area Sanità e Sociale della Regione, i dati relativi all’attività del tavolo di monitoraggio.

TO BE

Con riferimento alle DGR citate nella sezione AS IS la Regione del Veneto stante la condivisione a livello aziendale, si prefigge attraverso tutte le azioni di tipo infrastrutturale, applicativo/funzionale, organizzativo e i servizi centralizzati le agende e le prenotazioni degli erogatori privati accreditati con le proprie aziende a livello di CUP.

L'evoluzione normativa tramite il passaggio della L.R. n.19/2016 e L.R. 30/2016 mira a prevedere una gestione unitaria ed omogenea su tutto il territorio regionale pertanto delega ad Azienda Zero l'espletamento di un sistema che sarà a regime entro il 2021 soddisfacendo anche alle esigenze indicate nel PNGLA di maggiore flessibilità ai sistemi di accesso da parte delle utenze alla prenotazione della prestazione necessaria, che a livello provinciale sono già in parte implementati.

Con l'acquisizione del **Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)** la Regione del Veneto si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. promuovere una politica di trasparenza, di informazione di accessibilità ai servizi da parte del cittadino e delle istituzioni attraverso l'introduzione di soluzioni correlate al progetto Fascicolo Sanitario Elettronico Regionale (FSEr). L'interconnessione tra il sistema CUP ed il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) regionale sarà garantita dai servizi implementati nell'infrastruttura centralizzata. Tale interconnessione permetterà di rendere disponibili in FSE il promemoria di prenotazione e gli eventuali allegati (documentazione aggiuntiva per l'assistito funzionale all'erogazione della prestazione);
2. rafforzare la governance regionale relativamente agli strumenti, all'organizzazione e ai servizi verso gli assistiti disponendo di dati clinici e gestionali per la rendicontazione delle attività ai fini istituzionali e per elaborazioni ed analisi complesse di tipo valutativo e/o di controllo del processo assistenziale, delle prescrizioni degli interventi effettuati delle risorse finanziarie e umane;
3. armonizzare e uniformare i processi organizzativi;
4. prevedere un modulo dedicato all'attività di libera professione, ai fini del governo dell'attività è in fase di avvio un nuovo flusso sperimentale di monitoraggio dell'attività libero-professionale, che sarà a regime entro il **31.12.2020**.

Il sistema acquisito prevede tra i vari percorsi del paziente, anche la gestione del percorso ambulatoriale, comprendente le funzionalità di prenotazione, accettazione e riscossione. La funzionalità di riscossione sarà integrata alla piattaforma nazionale PagoPA. Il sistema suddiviso in 5 aree territoriali garantirà l'interoperabilità attraverso un'infrastruttura centralizzata.

Compatibilmente con i tempi di attivazione della gara SIO e comunque entro il 2021 la Regione Veneto si prefigge l'obiettivo di mettere a regime l'interoperabilità interaziendale tra i 9 CUP delle Aziende Ulss, i 2 CUP delle Aziende Sanitarie Universitarie, il CUP dell'Istituto Oncologico Veneto e i circa 200 erogatori privati convenzionati connessi ai rispettivi CUP delle Aziende Ulss competenti territorialmente. L'interoperabilità si realizzerà a partire dai servizi della sperimentazione di "OltreCup", sarà integrata con altri servizi realizzati nella piattaforma centralizzata che completeranno la gestione condivisa di tutte le agende degli attori coinvolti e la prenotazione delle relative prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Le strutture private/accreditate attraverso lo stesso sistema o attraverso l'interoperabilità con l'infrastruttura centralizzata condividerà le agende digitalizzate e le prenotazioni interaziendali/regionale.

I canali di accesso alla prenotazione CUP previsti e implementati entro il 2021 saranno:

- Portale del Cittadino;
- Farmacie territoriali convenzionati;
- Studio del medico di medicina Generale e del Pediatria di libera scelta;
- Applicazione per device mobile.

CRONOGRAMMA

OBIETTIVI	ATTIVITA'	Data inizio	Data fine	Mesi (da novembre 2019 a dicembre 2021) *																									
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
Obiettivo 1: Implementazione o ammodernamento del sistema CUP interaziendale o regionale	Adeguamento infrastrutturale per i servizi di interoperabilità (Potenziamento e/o adeguamento della connettività, della dotazione hw – utilizzo di soluzioni in cloud, delle postazioni di lavoro e garanzia della sicurezza perimetrale, ecc.). Adeguamento delle modalità con cui i servizi vengono esposti anche per mezzo di gateway di servizi (web services e API) al fine di migliorare il controllo, monitoraggio e sicurezza	1/12/2019	30/06/2020																										
	Implementazione dei servizi di interoperabilità regionali. Servizi relativi alla gestione della prenotazione e alla gestione delle agende – inserimento, modifica, cancellazione; alla gestione della prenotazione ed erogazione ad accesso diretto	1/1/2020	30/06/2020																										
	Implementazione dei servizi di interoperabilità regionali. Servizi relativi alla gestione delle prestazioni a ciclo; alla gestione delle prestazioni multiple/ripetibili; alla gestione delle prestazioni day service; ...	1/7/2020	31/12/2020																										
	Implementazione dei servizi di interoperabilità aziendali. Servizi relativi alla gestione della prenotazione e alla gestione delle agende – inserimento, modifica, cancellazione; alla gestione della prenotazione ed erogazione ad accesso diretto	1/1/2020	30/06/2020																										

	Implementazione dei servizi di interoperabilità aziendali. Servizi relativi alla gestione delle prestazioni a ciclo; alla gestione delle prestazioni multiple/ripetibili; alla gestione delle prestazioni day service; ...	1/7/2020	31/12/2020																									
	Installazione configurazione dei nuovi sistemi CUP aziendali di tutte le aziende pubbliche ed eventualmente private convenzionate	1/1/2020	30/11/2021																									
	La formazione e la messa a regime del sistema	31/3/2020	30/11/2021																									
Obiettivo 2: Collegamento al sistema CUP interaziendale o regionale di tutti gli erogatori (pubblici/privati accreditati)	Ad oggi le Strutture private accreditate utilizzano i sistemi CUP dell'Azienda Sanitaria territoriale di riferimento o impiegano il sistema già adottato in Struttura, garantendo tuttavia piena interoperabilità con il sistema dell'Azienda di riferimento.																											
	Con la programmata implementazione della gara per la fornitura del nuovo sistema informatico ospedaliero e territoriale, le Strutture Private accreditate organizzeranno i sistemi CUP come segue:																											
	Collegamento dei sistemi dipartimentali ai sistemi CUP aziendali tramite i servizi di interoperabilità regionali. I sistemi dipartimentali si integreranno con i sistemi CUP tramite la piattaforma centralizzata (gestione della lista di lavoro e gestione delle prestazioni erogate)	1/1/2020	30/11/2021																									
	Collegamento dei privati accreditati ai sistemi CUP aziendali tramite i servizi di interoperabilità regionali. I privati accreditati si integreranno con i sistemi CUP tramite la piattaforma centralizzata (gestione della lista di lavoro e gestione delle prestazioni erogate)	1/1/2020	30/11/2021																									
Utilizzo da parte dei privati accreditati del CUP aziendale	1/1/2020	30/11/2021																										

Obiettivo 3: Inserimento nel sistema CUP interaziendale o regionale di tutte le agende pubbliche/private	Ad oggi le Strutture private accreditate espongono regolarmente le rispettive agende CUP all'interno dei sistemi di prenotazione dell'Azienda Sanitaria territoriale di riferimento; nello specifico, al Cittadino che si interfaccia allo sportello CUP viene offerta la prima disponibilità di erogazione della prestazione, attingendo contemporaneamente sia alle agende degli erogatori Pubblici che a quelle dei Privati accreditati.																														
	Con la programmata implementazione della gara per la fornitura del nuovo sistema informatico ospedaliero e territoriale, le Strutture Private accreditate organizzeranno le agende CUP come segue:																														
	Migrazione delle agende attive e del prenotato. All'avvio di ogni nuovo sistema CUP, al fine di garantire la continuità operativa, si dovrà necessariamente importare dai sistemi in dismissione le agende attive e le prenotazioni da erogare	1/1/2020	30/11/2021																												
	Configurazione agende delle prestazioni specialistiche dei pubblici	1/1/2020	30/11/2021																												
Configurazione agende delle prestazioni specialistiche dei privati	1/1/2020	30/11/2021																													

Obiettivo 4: Attivazione di canali di accesso digitalizzati al sistema CUP interaziendale o regionale	Attivazione prenotazione tramite APP	31/3/2020	30/11/2021																											
	Attivazione prenotazione tramite Portale del Cittadino	31/3/2020	30/11/2021																											
	Attivazione prenotazione da parte delle farmacie territoriali convenzionate	31/3/2020	30/11/2021																											
	Attivazione della prenotazione da parte del MMG/PLS	31/3/2020	30/11/2021																											

* sono colorati in grigio i mesi in cui è previsto il calcolo degli indicatori stabiliti nel Decreto di riparto dei fondi